

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia di Udine, nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 8
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina contanti 10 alle linee. Per più volte si farà un buono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri soprattiti si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovechio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Monumento al Re liberatore in Campidoglio.

La solenne cerimonia di domenica a Roma, cioè la collocazione della prima pietra del monumento a Vittorio Emanuele in Campidoglio, venne opportuna per confortare a cose eccelse l'animo degli Italiani.

Le piccinerie d'una politica pettegola, le discordie partigiane, le caparbie di patrioti d'antica fede e gli sviamenti giovanili, tutto ciò scompariva domenica in un'atmosfera di ottimismo. Gli astanti dovevano per fermo pensare che quanto lamentasi oggi di irregolare e vizioso nella vita della Nazione, è un nonnulla di confronto alla grandiosità degli eventi, da cui compiuti furono i destini d'Italia. E di questi eventi il monumento del Gran Re in Campidoglio sarà una sintesi marmorea, e rivelerà tutta l'italiana epopea all'ammirazione dei posteri.

Imponente spettacolo! Acclamati dal Popolo, i Reali d'Italia ascesero la scaletta del famoso colle, che non solo nelle declamazioni dei retori, bensì in ogni pagina della Storia figura come centro e segnapolo di romana-italica grandezza. E presso a loro, oltre i Ministri e i Rappresentanti del Parlamento, testimoni ossequiosi illustri stranieri inviati da potentissimi Principi e da nobili Repubbliche, e persino gli ambasciatori di un Re semi-barbaro del lontano Oriente! E là, su quel colle, da un vecchio e fido amico di Vittorio Emanuele, con voce alta e vibrata furono ricordate le incalce benemerite di Lui, che gli Italiani con unanime plebiscito proclamarono Padre della Patria!

Noi abbiamo voluto segnalare la cerimonia di domenica, perchè da essa si tragga l'augurio di migliore e degno avvenire.

Vittorio Emanuele unì tutti gli Italiani; quindi non sarebbe se non ipocrisia vigliacca lo avergli decretato un monumento nazionale, e poi sordamente minare le patrie istituzioni.

Vittorio Emanuele, rinunciando persino ad antiche prerogative regali, volle che l'opera della indipendenza d'Italia fosse coronata con le più larghe libertà; quindi sarebbe ingratitudine il servirsi ora di queste libertà per oltraggio della Legge.

Vittorio Emanuele fu ossequioso alle norme costituzionali; or sarebbe iniquità perturbare queste norme, e permettere che nell'aula del Parlamento venisse insultata la Monarchia.

Il monumento nazionale al Gran Re

1a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SENZA PATRIA

ROMANZO.

PARTE SECONDA

CAPITOLO TERZO

(seguito).

— Notate poi che tengo degli uomini fidati nel seguito dello stesso capitano Kild.

— Prudenza, Ottavio; al capitano non obbediscono che banditi della peggior risma.

— Lo, so, così persuadetevi che agisco colla massima oculatezza; finora ho due soli amici nell'accampamento, il luogotenente.

— Ah, Blue-Dewil! sciamò allegramente la fanciulla.

— Lui stesso; senza il di lui appoggio non sarei giunto presso di voi! non so come, ma è riuscito ad appianare tutte le difficoltà; di più mi procurò la conoscenza e i servizi d'un giovinetto che m'è pure stato utilissimo; senza di lui non sarei riuscito ad introdurmi nella vostra tenda.

— Voi parlate dell'Aquilotto, disse ella con un sorriso.

— Sì; ma scusate, conoscete da lunga pezza questi due uomini?

In Campidoglio deve esprimere l'Italia libera ed una sotto la Dinastia Sabauda; perciò agli uomini dai mistici ideali, a quelli del ponte, o dei placidi tramonti, deve suggerire di appartarsi dalla vita pubblica, perchè le loro teorie eccentriche non si affanno col pensiero e col cuore della Nazione.

E ciò essendo, noi rendiamo questi uomini responsabili di tutti quei conati per cui rendesi difficile il reggimento del paese, si aizza un artificiale malcontento, si diffiducia il lavoro legislativo, e mirasi a scemare ogni prestigio, ogni dignità del nome d'Italia al di fuori.

Noi invochiamo il patriottismo di questi uomini, che pur abbiamo veduti nei giorni delle dure pure a unica meta intenti, poichè sarebbe grave la loro colpa e insensata opera il tentare oggi di sfare quanto hanno contribuito a fare.

Pensino che sarebbe poi ridevole vanità l'innalzare monumenti superbi a ricordo della nostra epopea, qualora il verme della discordia avesse a roderci le viscere; qualora con garruli lamenti ogni giorno si dovessero disdire i propositi magnanimità d'altri tempi.

Ma ciò non può essere, e ciò non sarà. Se domenica fu posta la prima pietra al monumento del Campidoglio, con gli anni questo si vedrà sorgere e compiersi. E intanto si comprà eziandio quel processo di elaborazione, per cui, fatta l'Italia si faranno gli Italiani. Poichè se abbiamo l'Italia etnografica, e si lavora per l'Italia economica, rimane ancora a costituirsi l'Italia morale. Molti sintomi pur oggi ci appaiono che la nostra educazione politica lascia non poco a desiderare. E, perchè col tempo si giunga a ciò, conviene che cessi il segreto lavoro settario, che non è progresso, bensì un richiamo a memorie tristi. Speriamo, dunque, che quando il monumento al Gran Re in Campidoglio sarà compiuto, sarà eziandio compiuta questa desiderata metamorfosi morale, cioè la Nazione, il Parlamento, il Governo sotto la Dinastia di Vittorio Emanuele avranno un solo pensiero, un solo cuore per il bene d'Italia.

Una nuova Marsigliese.

A Parigi, per l'anniversario della Comune, fu messa in voga una nuova marsigliese che così comincia:

Allons enfants des fusillés
Mettez dans leurs fusils rouillés
De la mitraille.

Guerre aux exploitateurs, nos tyrans!
Alions, debout, serrez vos rangs
Pour la bataille.

— D'allora che lasciai gli Stati Uniti in compagnia degli infami che si sono impadroniti di me.

— Bene, che ne pensate di essi? Ditemi francamente la vostra opinione.

— Che vi dica la mia opinione sul conto di Blue-Dewil e dell'Aquilotto?

— Sì, cara Rosario; capite bene che, da qualche giorno soltanto al campo, non posso conoscerli che superficialmente. M'hanno reso in vero grandi servizi, mi si professano devoti, ma ho io forse prove sicure che non si tratti d'una fedeltà simulata? Mi rimprovero già d'essermi un po' troppo familiarizzato con essi, mettendoli a parte delle cose mie; niente di più ingannevole che la persona del traditore; e, ve lo dico qui a quattro occhi, quel diavolo di Blue-Dewil m'ha una certa fisionomia... poco da galantuomo, molto da farfante.

Donna Rosario si mise a ridere.

— Povero Blue-Dewil, disse, la sua faccia, il suo portamento, gli rendono ben cattivi servizi; dopo tutto, la colpa non è sua se natura lo ha fatto così.

— Certo che no, e aggiungerò non esser questa una buona ragione per diffidare di lui.

— E avreste torto, Ottavio, se non vi fidate di Blue-Dewil — ripigliò la giovane ridendo — è onest'uomo, sincero, leale; faccio pieno assegnamento su lui.

— E questo, francamente, il vostro pensiero?

— Sì, amico mio; Blue-Dewil, ne ho in mano le prove, si trova nel campo

ROMA È CITTÀ CAPITALE.

Una cerimonia commovente.
(Nostra corrispondenza)

Roma, 22 marzo.

Il giorno 20 avvennero tutti quei fatti all'Università di Roma, che avrete letto dai giornali. Il Comitato di studenti, la gita dal Ministro, domanda della bandiera e poi del nastro, prima negati poi accordati dal Rettore con protesta; l'invasione del campanile dell'Università, ed il suono a stormo della campana, finché a Dio piacque che il battocchio si rompesse, un formicolio, un aggrupparsi, un andirivieni in aria provocante. Oh son pur belli i dieciott'anni! Ebbene; la Città non se ne diede manco per intesa; a venti metri dal Palazzo della Sapienza nessuno si avrebbe accorto della effervescenza del Vulcano. Roma è propriamente Città Capitale.

Venerdì sera la Opposizione si radunò, e scopo principale della riunione per molti, era, non la nomina di un Capo unico, come dice la Capitale, ma la cessazione di questa forma di oligarchia, composta di cinque, che ha preso nome di Pentarchia, nome che per verità non ha fatto molto largo al partito. E noto ormai che cinque deputati veneti si dichiararono dissenzienti fin tanto che il partito non avrà formalmente dichiarato la cessazione di questa fittizia rappresentanza, e sono il Tecchio, il Parenzo, il Simoni, il Solimbergo ed il Toaldi, più il Carpeggiani ed il Gattelli di Ferrara. Ieri sera, verso le otto, un numeroso gruppo di Deputati di Opposizione, uscivano brontolando da Montecitorio per non votare nell'appello nominale, chiesto sulla proposta di discutere oggi la questione universitaria. Fra coloro che presero questo partito, furono pure due pentarchi, il Crispi ed il Nicotera.

Notevolissima la festa d'oggi della posizione della prima pietra del Monumento a Re Vittorio in Campidoglio. Il piazzale, dove sarà costruito il Monumento, che consiste principalmente in un grandioso porticato di fondo ed in una colossale statua equestre, non ha da fare colla piazza del Campidoglio, che rimane quello che è col suo Marco Aurelio che continuerà a stendere la mano benevola sulla scolaresca di Roma che viene a ricevervi le premiazioni, ed a sopportare che i cavalli di Fidia e di Prassimela che sono sul davanti siano più grandi del suo, come Vittorio a Udine sopporterà che i Giganti siano

espressamente per me, per servirmi, per aiutarmi al bisogno.

— Espressamente per voi? Non vi comprendo, Rosario; e chi dunque lo ha mandato, di grazia?

— L'amico di cui vi parlavo poc'anzi, Valentino Guillois.

— Valentino Guillois! sciamò il giovane con mal celato dispetto; — il nome di quest'uomo vi torna sempre alle labbra; avete dunque la gran fiducia in lui?

— Una fiducia illimitata, amico mio. Valentino Guillois salvò dieci volte la vita a mio padre; mia madre nutriva per lui un rispetto che toccava la venerazione; ed esso a che sono solo al mondo.

— Sola al mondo, Rosario? gridò il giovane con accento disperato — e io, io sono dunque nulla per voi?

— Geloso! diss'ella con adorabile sorriso, voi ed io non siamo forse una cosa sola?

— Perdoni, Rosario, non so che mi dico.

— Vi perdono perchè non conoscete punto Valentino Guillois, quest'uomo che io considero oggi come solo rappresentante della mia famiglia, che amo e rispetto come fosse mio padre. Vedete, Ottavio, quando avrete parlato cinque soli minuti con lui, il vostro cuore si cambierà e a suo riguardo proverete lo stesso sentimento che ha ispirato a me.

— Vi credo, tanto più che quell'uomo straordinario gode grande riputazione presso tutti i cacciatori del deserto ed anche fra le stesse tribù indiane; i

più grandi di lui. La nuova piazza viene dietro la Chiesa detta Ara Coeli e guarderà il Corso per modo che la statua di Vittorio la si vedrà dalla Piazza del Popolo. La piazza è diventata colla demolizione di molte case, e molte dovranno essere tagliate per aprire la vista del Monumento al Corso. In oggi era stata praticata all'intorno una specie di arena, con più ordini di palchi di legno, ed in fondo c'era un elegante padiglione per accogliere le Loro Maestà, gli ambasciatori, i ministri e le altre rappresentanze che firmano l'atto solenne.

Il Re era vestito da semplice borghese, con un redingot colle tasche come noi. Quale contrasto colla pompa orientale dei Pontefici che non uscivano per un fatto simile senza un apparato di trombettieri, guardie nobili, carrozze ed un seguito infinito. La graziosa Regina, sempre bella e sorridente, portava un bellissimo abito fra il bleu ed il maron, ma senza coda, e lo stesso le due dame che l'accompagnavano. Bello era il Depretis, col suo lunghissimo paletot, colla sua gran barba; pareva proprio un profeta. Inutile dire della folla e degli applausi fragorosi. Il Depretis, presidente della Commissione per il Monumento, lesse un bellissimo discorso, che il telegrafo robustissima che terminò colla famosa parola del Re Vittorio: *qui siamo e qui resteremo!* Ma lo credereste? A un certo punto la commozione lo colse, proprio come accade alla gentile rappresentante del Comitato delle Donne friulane quando fu a presentare la Bandiera della Brigata Friuli al Generale, e quasi non poteva proseguire. Questa commozione si trasferì in tutti gli astanti.

Veramente la parte del Depretis avrebbe toccato al povero Lanza, tanto benemerito della nostra venuta a Roma; tanto più che il nostro Dall'Ongaro gli aveva detto: « In Campidoglio ti darem la mancia ». Certo dal cielo avrà applaudito alla festa.

Venne poi la firma dell'atto, che doveva essere deposto nella pietra in un recipiente di vetro. Volete credere? La Regina e le Dame si levarono il guanto per firmare; vollero che la loro firma riuscisse bella. Non vi nascondo il senso profondo che mi fece vedere l'Ambasciatore d'Austria apporre anch'esso la sua firma. Pensate!

Bello era vedere i tre muratori col cemento, coll'acqua e cogli attrezzi, in frac e grembiule bianchi.

Del seguito del Re, Ministri, Ambasciatori, rappresentanze del Senato e

Pelli-Rosse gli professano il maggior rispetto e lo consultano in tutte le differenze e questioni che insorgono tra di loro, e si sottomettono senz'altro alla sua decisione. Ho vivissimo desiderio d'incontrarmi con lui e di trovarlo tale quale tutti me l'hanno descritto.

— E vi persuaderete che ogni elogio è al di sotto del vero.

— Sì, sì, bella mia, vi rendo le armi, mi dichiaro vinto; ritorniamo, se v'agrada, a Blue-Dewil.

— D'accordo, e in che posso io sodisfarvi a suo riguardo?

— Provandomi che non v'ingannate sul di lui conto, che siete ben sicura della sua fedeltà.

— Come v'ho detto, ne ho le prove; mi perdonerete se non posso mostrarvele; è un segreto che mi è stato confidato ed ho promesso di custodire.

— Non insisto e vi credo, Rosario; tuttavia c'è in quell'uomo qualche cosa di misterioso che non posso definire e che m'inquieta; per me è chiaro che egli porta una maschera, brutta se vuoi, ma tuttavia una maschera.

— È appropriata alla parte che gioca qui, caro Ottavio; quella maschera v'inghietta? Dio mio! E non siete voi pure trasformato? Tutti portiamo la maschera qui, compreso l'orrido capitano Kild.

— Quanto a Kild, disse una voce cupa, è già smascherato.

I due giovani voltarono la testa atterriti.

della Camera che firmarono l'atto, c'era pure l'autore del progetto prescelto, il co. Sacconi, un giovane di trent'anni, e nel palco sopra il mio c'era la sua signora, bellissima, che mostrava di partecipare con gentile ed amorosa compiacenza al trionfo del marito.

C'era del seguito anche il senatore Fiorelli, il direttore degli scavi, il quale probabilmente avrà pensato: chi sarà mai che da qui a venti secoli scaverà questa prima pietra, come io trovo gli avanzi di Pompei, quando la crisi agraria avrà spopolata l'Italia, e tutta la gente avrà emigrato in America o in Africa abbandonando questi, in allora miserabili paesi?

Un'altra osservazione ho potuto fare dal mio palco. Dei sessanta corazzieri reali che facevano ala, uno solo era più grande del nostro friulano, il Biasoni. Che bella gente quei corazzieri!

Frattanto Giove pluvio guardava dallo sportellino e a quando a quando spruzzava qualche leggera goccia. Ma non osò disturbare la festa; pensò che quei del Vaticano avrebbero riso troppo.

Il nuovo deputato di Belluno.

Risultato complessivo della votazione: Ricci, voti 5602; Ceneri, 2099; Zasso 188.

Proclamato eletto il tenente generale Agostino Ricci.

VACANZA, VACANZA!!

Conegliano, 23. Ieri mattina, (22) gli studenti della Scuola di Viticoltura hanno tenuta un'adunanza nella quale si sono dichiarati solidali con gli studenti di Torino e di tutta Italia, ed hanno protestato contro gli arbitri e gli oltraggi dell'autorità sofferti dagli studenti stessi.

Decisero poscia di non frequentare le lezioni fino a che giustizia non sia resa, e quindi la scuola, da cui sventola la bandiera a mezz'asta abbrunata, resta per ora chiusa.

Russia e Turchia.

Berlino, 23. Il Montagsblatt assicura che la Russia sta trattando di presente con la Turchia una formale alleanza su le basi della pace di santo Stefano. La Russia otterrebbe il libero passaggio dei Dardanelli e garantirebbe invece, in compenso, l'attuale stato territoriale della Turchia (!?).

Le paludi Venete.

Furono presentati al Ministero dell'agricoltura gli studi preliminari di un progetto per la bonifica delle paludi venete. Verrebbero bonificati 78 mila campi in dieci anni. Il progetto si appoggia sopra un'esperienza fatta con buon successo a Lido.

Enrichetta Dumbard, nel cantuccio del suo rifugio, tremava come una foglia.

— Che volete dire? — chiese il cacciatore movendo verso il luogotenente, immobile e pallido davanti la cortina tuttora agitata.

Blue-Dewil lo tratteneva con un gesto imperioso della mano.

— Voglio dire, fece avanzandosi d'un passo, che se la vostra maschera e la mia ci conservano tuttavia l'incognito, non è più così del capitano Kild, sono riuscito a vederlo in faccia.

— Sarebbe possibile? fece con gioia il cacciatore.

— Sì, grazie alle indicazioni che mi avete fornito, signore, e di cui vi ringrazio.

— Così lo vedeste?

— Sì, a volto scoperto, faccia a faccia, per più di mezz'ora, senza il più lontano sospetto in lui d'essere spiato.

— Adesso mi spiego perchè entrando qui.

— Io abbia, pronunciate le parole che vi hanno tanto meravigliato; benissimo! Voi pensate forse — aggiunse con un sorriso scherzoso — io abbia udito la vostra conversazione; rassicuratevi, non odirò alle porte se non quando ne ho forte interesse; mi giungerò all'orecchio soltanto le ultime parole della signorina.

— Poco importa, signore, disse donna Rosario; anche se tutto avete ascoltato, nulla ci sarebbe di male; ma parliamo di lui, di Kild, ve ne prego.

(Continua.)

Per la Dogana unica.

Alle 10 ant. d'oggi, alla nostra Stazione ferroviaria, si è riunita la Commissione mista che deve stabilire o definire finalmente la vecchia e abbandonata (discussa questione della Dogana unica).

A rappresentare l'amministrazione ferroviaria si trovano: il comm. ingegnere Gelmi, capo divisione del traffico, il cav. ingegnere Rossi, capo divisione della manutenzione, il cav. ing. Colombo, ispettore principale della direzione dell'esercizio, il cav. Molinari, ispettore del traffico sulle linee Udine-Pontebba e Venezia-Cormons, ed il cav. Heimann ingegnere capo sezione della manutenzione; pel Ministero delle finanze, il comm. Dabala, R. intendente di finanza, il cav. Loschi segretario e pel nostro Municipio l'assessore cav. De Girolami e l'ing. Puppatti.

Abbiamo detto finalmente, perchè siamo sicuri che agli egregi funzionari componenti la commissione si farà e bene quanto occorre ai bisogni del nostro Commercio.

L'amministrazione ferroviaria poi coi suoi Delegati e coll'ispettore della Divisione Telegrafica cav. De Serras ed il controllore sig. Gonella ha ordinato lo studio per l'impianto dell'illuminazione a gas nella nostra stazione, della quale veramente e da molto tempo si sentiva un estremo bisogno.

E naturale poi che gli egregi funzionari della Ferrovia studieranno per sito anche tutti i miglioramenti che si rendessero necessari all'infuori del progetto precedentemente approvato dell'ampliamento della stazione stessa.

Un pesce d'aprile?

Ci si dice che ieri dovesse aver luogo un duello fra studenti — ma che, avuta sentore un vigile, questo si adoperasse perchè il terribile scontro non avesse luogo.

Interpellato uno studente in proposito — egli rispose che vollero anticipare il pesce d'aprile, col mettere in giro le voci di un duello.

Pei maestri elementari.

Con Decreto Reale del 6 di questo mese è stato prorogato a tutto il corrente anno il termine utile per la presentazione delle domande d'iscrizione tra i contribuenti al Monte delle pensioni a favore di quei maestri elementari pubblici, che al 1 gennaio 1879 avevano più di 30 e meno di 55 anni di età.

I signori maestri che intendono godere di questo beneficio, sono invitati a farne la domanda in tempo debito.

Intermezzi.

La novella: **Seconde nozze** — bellissimo studio psicologico — era parsa a taluni dei nostri lettori un po' troppo triste, sebbene non potessero disconoscere che la società vi era dipinta al vivo, senza esagerazioni come pure senza menzogne, con quella semplicità e naturalezza che è tutta propria degli scrittori inglesi. Noi abbiamo pensato bene di farla seguire da un racconto umoristico tratto dal tedesco — anche piano, anche senza grandi avvenimenti, come è di moda accatastare nei romanzi da appendice; lo abbiamo pubblicato come un intermezzo, una piccola farsa, che stava bene subito dopo la mesta novella **Seconde nozze**.

Il **Romanzo di Rodolfo** — che è appunto il racconto cui alludiamo — sarà finito colla appendice di sabato. Un altro intermezzo piacevole sarà lo scritto:

Sulla laguna.

una pagina della vita di Byron a Venezia, — la città fatata, che ammalio genio possente ma sregolato.

Dopo questo breve lavoro, accoglieremo in appendice **una novella**:

La moglie del cognato,

notevole lavoro, che siamo certi verrà letto col più vivo interesse.

2a. Appendice della PATRIA DEL FRIULI

Il Romanzo di Rodolfo,
RACCONTO UMORESTICO

II.

Il signor Lenz, il simpatico ed umilissimo servo di tutti gli avventori della libreria Memmling, atteggiò il viso ad una certa aria di segreto malcontento, quando il referendario gli partecipò che desiderava parlare al sig. Memmling in persona, a quattro occhi. La sua lunga esperienza gli diceva che il grosso volume rilegato con tanta cura e gelosamente custodito dal nostro innamorato sotto il braccio, conteneva un manoscritto.

Anche il cupo e sospirato apprendista ebbe una occhiata selvaggia, quasi furente, per quel volume, dal marocchino e dai serici nastri color di rosa — come se il cuore gli dicesse che in quel libro era scritta la sua sentenza di morte.

Nel frattempo fu portato a notizia del signor Memmling il desiderio di Rodolfo,

Tardo pentimento.

Se voi avete l'artrite o l'artrite o la podagra, o il reumatismo, se le vostre facoltà mentali o genitali tramontano, se non siete più suscettibile di gioia, ma solo di fugaci rimembranze, pensate che il vostro gran nemico è il sangue impuro e guasto. Non aspettate dunque che un tardo pentimento vi getti nello sconforto, nella disperazione. — Il Liquore di Parigina del Prof. Pio Mazzolini di Gubbio preparato ora dal figlio Ernesto, unico erede, è il sovrano dei depurativi oggi usati dai medici illustri, per debellare tali malattie. E ciò che cresce lustro e decoro a tale prodotto sono i continui attestati che il Mazzolini di Gubbio riceve da infelici e strappati, la sua mercè, al sepolcro, e le onorificenze conferitegli dal governo. — Per l'acquisto di tale prezioso medicamento rivolgersi al Premiato Stabilimento Mazzolini in Gubbio (Umbria) che fa invio di due o più bottiglie franche ovunque senza aumento di spesa — Costa L. 9 la bottiglia intera. Deposito unico in Udine Farmacia Bosero e Sandri.

Principio d'incendio.

Ieri, verso l'una pom., soldati e pompieri manovravano sul tetto del Castello.

Il fuoco s'era manifestato nel camino della cantina.

Fu cosa da poco; ogni pericolo fu in brev'ora scongiurato.

Scene della miseria.

Barbian Giuseppe da Moimacco, venne ieri arrestato dalle guardie di P. S. perchè andava per Udine accattando l'elemosina.

Finis.

Oggi escono dal Lazzeretto le due ultime ammalate di vaiuolo che vi erano rimaste in cura.

Fra caporale e soldato.

Nel pomeriggio di ieri, al nostro Distretto militare, un caporale ed un soldato vennero fra loro a contesa. Il primo ferì gravemente all'occhio il suo commilitone.

Il caporale trovai ora agli arresti, il soldato all'Ospedale.

Le distrazioni del maestro Ponchielli.

Il maestro Ponchielli importuno non fu mai, ma distratto lo è in modo piramidale.

Le persone che hanno regolarmente compiuto i loro studi, almeno fino alla terza elementare, sono pregati di credere che l'anno scorso, quand'era a Pietroburgo per la Gioconda, il Ponchielli un bel mattino si recò alla stazione credendo di poter far una corsa alla sua villa di Maggiano... che è nei dintorni di Lecco!!

E quand'era organista a Cremona? Non accadde un giorno di solennità che lui per distrazione cantò messa grande mentre il vescovo suonava l'organo?

Così pure un dì, volendo recarsi a Lecco a Malgrate, s'accorse soltanto a metà del lago, di non aver presa la barca (!!!)

Frodi a danno del commercio.

Il ministero del commercio è stato informato che in Alessandria d'Egitto alcune persone si sono riunite in associazione, allo scopo di trarre in inganno gli industriali ed i commercianti; esse indicano, per le referenze, una banca di sconto col capitale di 500.000 franchi, la quale non ha mai esistito.

La detta associazione ritira quindi le lettere dirette a tale Banca, rispondendo favorevolmente alle domande di informazioni che giungono dall'Europa.

Il Ministero ha informato di ciò le Camere di commercio, perchè si adoperino a porre in guardia il ceto commerciale contro le frodi che tenta di commettere l'associazione sopra indicata.

Orario della ferrovia

[Vedi quarta pagina.]

e la risposta si fu ch'era per lui vero piacere di riceverla visita del sig. referendario.

Tosto dopo, questi veniva introdotto nel gabinetto riservato — uno stanzino molto elegantemente ammobiliato — dove trovò il signor Memmling seduto ad un tavolino, vicino alla cassa forte, con di fronte una quantità di carte e di registri.

All'entrar di Rodolfo, il signor Memmling si alzò e con molta grazia diede il benvenuto.

Signor Memmling — cominciò Rodolfo, dopo i necessari convenevoli e senza tante circonlocuzioni entrando nel cuore dell'argomento — Ho scritto, nelle ore libere, un piccolo romanzo, in due volumi, e voglio felicitarne la nostra grande patria tedesca. E mio desiderio che l'opera venga edita da questa rinomata casa... Ho portato meco il manoscritto e glielo offro...

Auf! il più era detto.

Rodolfo si aspettava, dopo aver lanciato fuori dalle sue labbra le tremende parole — Ho portato meco il manoscritto e glielo offro — di vedere il signor Memmling commuoversi, balzare in piedi, porgergli sorridendo la

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Espropriazioni.

1. L'Esattore di Spilimbergo, nel 22 aprile p. v. presso quella Pretura procedeva alla vendita di stabili nella mappa di Castelnovo.

2. Si è notificata alla contessa Bubna-Lettitz v. v. co. Strassoldo, sentenza del Tribunale di Udine che autorizza la vendita, a richiesta di Pasati Odoardo di Trieste, di stabili in mappa di Bagnaria Arca.

3. Presso il Tribunale di Tolmezzo furono venduti stabili in mappa di Valpietolo (Rigolato), il primo lotto per L. 1050; il secondo per L. 700; il terzo per L. 1200. Scade il termine per l'aumento del sesto il 3 aprile p. v.

4. Presso il Comune di Arzene, per 15 giorni, sarà esposto il progetto di costruzione del ponte sulla Rappa. Entro detto termine dovranno presentarsi le eventuali eccezioni.

5. Idem, presso il Comune di Pasiav. Schiavonico, il progetto per la costruzione del Canale del Ledra detto di Blesano.

6. Presso il Tribunale di Pordenone nel 12 maggio seguirà la vendita d'immobili in mappa di Sacle in odio a Forner Giovanni e consorti.

Accettazioni d'eredità.

1. Saracini Ferdinando di Spilimbergo, per figli minori, accettò beneficiamento l'eredità di Giacomo Giovanni.

2. Idem Pellegrini Domenico, per figli minori, l'eredità di Bortolotti Giuseppe di Faedis.

3. Idem Toffolo Calau Maddalena per figli minori, e Toffolo Calau Santa, per minore Toffolo Oreste, le eredità di Toffolo Calau Pietro, Michele e Cristoforo di Frisanco.

Vendita di piante.

Presso il Comune di Rigolato viene provvisoriamente aggiudicata la vendita di due lotti di piante del bosco Dicio Coronis, per lire 9960 il primo e lire 10180 il secondo lotto. Tempo fino al 4 aprile per offerte non inferiori al ventesimo.

Lavori in appalto.

Presso il Comune di Feletto-Umberto nel 6 aprile p. v. si terrà nuovo incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada comunale detta di Zorat, degli scoli d'acqua sulle piazze Fontana e Croce e costruzione di lavatoio pubblico.

Gazzettino commerciale.

I mercati sulla nostra Piazza.

Udine il 24 Marzo.

Mercato granario.

Causa il tempo, mercato nullo.

Mercato delle uova.

Ad eccezione di quello delle uova, sul quale so ne vendettero 30000 da L. 50 a 52 il mille, del resto pure inconcludenti.

Tabella.

dimostrando il prezzo medio delle carni carni bovine e suine ritirate durante la settimana

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vend.	a. peso vivo	a peso morto
Bovini	K. 615	K. 315	L. 65 0/0	L. 133 0/0
Vacche	" 450	" 220	" 57 0/0	" 124 0/0
Vitelli	" 44	" 30	" 57 0/0	" 95 0/0

Qualità dell'animale	Peso medio vivo	Carne reale da vend.	a. peso vivo	a. fuori il solo sangue	svenduto
Suini	K. 175	K. 140	70 0/0	—	—
"	"	" 160	—	—	—

Animali macellati:

Bovini n. 27 — Vacche n. 21 — Vitelli n. 113 castrati e pecore n. 19 — Suini n. 13.

Mercati e fiere in Friuli.

Mercoledì	Morlegliano (mens.)	Pordenone (m.)
Giovedì	Udine (sett. bov.)	San Giorgio di Nogaro (m.)
Venerdì	Cormons (mens.)	
Sabato	Cividale (mens.)	
Lunedì	Attimis (an.)	Maniago (an.)
Martedì	Attimis (an.)	Martignacco (mens.)
	Spilimbergo (mens.)	

destra e invitarlo a prendere il caffè... Ma quale non fu la sua meraviglia, invece, dovendo notare che il viso dell'editore si allungava sensibilmente e che quasi quasi, per lo spavento, gli cascava di bocca la pipa?

Tu, lettore benigno, certo potresti far le tue meraviglie nel veder entrare in scena un nuovo personaggio: la pipa, che finora non ti ho nemmeno presentata. Gli è che credevo inutile farlo, dacché in Germania la pipa si trova dovunque, e se anche non la ti viene presentata formalmente, puoi star sicuro di trovarla tra i piedi, per ogni dove. Questa poi del signor Memmling era una pipa magnifica, da signore, da re: figurati un alto tubo di porcellana, modello bizzarro alquanto ma grazioso, adornato sul davanti di una vaga figura di donna e sotto questa il motto: *Per amore!*

Il giovane romanziere pensò che forse quella pipa era un dono gentile di Hulda, in occasione di natalizio del padre o come ricordo di natale; e perciò considerava questo vero fanello produttore di fumo divoratore di tabacco, colla medesima venerazione come si trattasse di una reliquia.

I dazi francesi sul bestiame.

Abbiamo già annunziato l'aumento della tariffa doganale sul bestiame per l'entrata in Francia, stato già approvato dalla Camera dei deputati e prossimo ad esserlo anche dal Senato.

Per ridurre a cifre il danno che ne verrà alla nostra industria, diamo uno specchio di confronto fra il dazio attuale e quello che andrà in vigore colla nuova legge.

	Dazio attuale	Dazio nuovo
Buoi per capo	L. 15 —	L. 25 —
Tori e vacche id.	" 8 —	" 12 —
Vitelli id.	" 1 50 —	" 4 —
Suini id.	" 3 —	" 6 —
Ovini id.	" 2 —	" 3 —

Questa misura protezionista colpisce essenzialmente l'industria italiana dello allevamento del bestiame, poichè è noto che la maggior parte del bestiame che si introduce nella Francia è di provenienza italiana, mentre le nostre statistiche ci avvertono che oltre i nove decimi dei bestiami che si esportano dall'Italia sono destinati per i mercati francesi.

Il Corriere di Gorizia persiste nel ritenere antipatriotico — nel senso italiano — il libro *Slavia Italiana* dell'avvocato Podrecca di Cividale, anche dopo la lettura dell'opuscolo polemico, cui noi pure accennammo di recente.

Le condanne di Rovigo.

Rovigo, 22. Nel processo ai 25 scioperanti mietitori furono condannati: — 1 a 20 anni di lavori forzati per tentato omicidio contro il carabiniere Vecchiato, 1 a 10 anni di reclusione, 3 a 5 anni, 2 a 4.

Dieciotto accusati assolti, oltre a questi, altri 30, prima arrestati, erano stati dimessi dalla sezione d'accusa.

Al Tribunale Correzionale si sta ora trattando il processo contro altri 21 imputati, sempre per reati relativi allo sciopero dell'anno scorso.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Innalzamento dell'Imperatore

Berlino, 22. Oltre i membri della famiglia Reale, l'Imperatore ricevette i principi esteri qui dimoranti, e con questi Bismarck. L'Imperatore si mostrò ripetute volte al balcone per ringraziare la folla acclamante. Alla sera ebbe luogo nel Castello reale una serata di gala. La città è illuminata.

Contro Bismarck.

Graz, 23. Il presidente del tribunale provinciale intimò al praticante Kummer di uscire dal Comitato per festeggiare il natalizio di Bismarck e di smettere l'agitazione nazionale tedesca.

Un'adunanza del club tecnico fu sciolta a causa d'un proposit (viva) mandato a Bismarck. Il Comitato Bismarckiano decise di ricorrere contro i decreti della polizia.

Sciopero e sassate.

Bruxelles, 22. Telegrafano da Mons che la situazione si aggrava a Wasmes, dove i gendarmi furono accolti a sassate dagli scioperanti. Si temono eccessi. Fu mandata truppa.

Ucciso per isbaglio.

Napoli, 23. Giovanni Farelli, incontratosi con certi Maestella e De Angelis, che passavano per amanti di sua moglie, una popolana di bellissime forme, tirò contro essi due colpi di revolver, che, invece di colpire gli avversari, uccisero certo Giovanni Scala intromessosi per rappacificare i tre nemici.

L. MONTICO, gerente responsabile.

NOTIZIE DI BORSA

vedi in quarta pagina.

Passarono tre secondi prima che il signor Memmling rispondesse: ed in questo breve tempo — quasi a vendicarsi del momento di debolezza avuto, pel quale, ripeto, poco mancò non gli cadesse di bocca il nobile strumento — lanciò in alto tre formidabili bocciate di fumo, circondando tutto il suo capo di un nubo azzurro.

Finalmente cominciò la solita litania degli editori. Molto gli dispiaceva di dover respingere la benevola ed onorifica offerta: ma ne aveva tanti dei manoscritti, che non poteva più accettarne per quell'anno, perchè anzi temeva di non poter pubblicare nemmeno tutti i già ricevuti; oltre a ciò, i tipografi, coi loro scioperi facendo rincarir del continuo le spese di produzione, spingevano alla rovina l'industria libraria. Non c'era più margine alcuno, nè per gli autori nè per gli editori: meglio valeva per anni ed anni stampar nulla, che cimentarsi in affari rovinosi. Ed altri tali lamenti, che io tralascio; avendo ripetuto quanto sopra soltanto per mantenermi fedele alla verità.

(continua)

AVVISO.

Il sottoscritto porta a conoscenza dello spett. pubblico che in Strassaglio, presso Gemona, vi ha una casa servibile per uso di Locanda e Negozio con 15 stanze e relative cantine, più una rimessa e comode stalle con fienile ed annesso vasto cortile, pozzo d'acqua potabile ed orto.

Per trattative si di vendita che di affittanza rivolgersi al sig. ing. Colletti di Gemona.

Bonifacio Plassi.

D'AFFITTARSI

una abitazione di 6 ambienti sopra la Bottigliera e Offelleria Dorta in Mercatovecchio N. 1.

BOSERO e SANDRI

farmacisti

22 — Via della Posta — 22

Elisir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO.

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, Mili di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghe convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

MACCHINE DA CUCIRE

Nel vecchio e conosciuto deposito, Via Aquileja N. 9, trovai un completo assortimento; ultimi recenti sistemi, garanzia illimitata; « Officina speciale per riparazioni ».

NOVITÀ

Gloria dell'industria meccanica.

Macchina a pedale silenziosa, senza navetta. Bobina contenente 600 metri di filo; ago corto. Adattasi ad ogni lavoro.

Deposito della prima fabbrica germanica dei signori Gritzner e comp. (Durlach). Macchine Singer extra modello da lire 85, 120 e 140.

GIUSEPPE BALDAN.

FABBRICA DI PICCOLE SEGHE.

Qualità superiore garantita;

Rossetto per pulire l'oro

della fabbrica

INGOLOTI ANGELO e Comp. di Milano.

Da N. 0000 a N. 12 per metallo e trafilati in legno: Prezzi: da N. 0000 a 7 due lire la grossa; da 8 a 12 due e cinquanta id.

Prezzo del Rossetto (qualità superiore) lire nove il chilogramma. Per fuori di Città aggiungere le spese di spedizione.

Rappresentante per il Veneto

Carlo Mesaglio, orefice, UDINE.

NON PIÙ TOSSE

Le tosse le più ostinate guariscono coll'uso delle **Pilole della Fenice**, preparate da

BOSERO e SANDRI

chimici-farmacisti

alla Fenice Risorta

dietro il Duomo UDINE

Una scatola vale centesimi 40

RICERCA DI AGENTI

per una rispettabile agenzia d'Assicurazioni, ramo incendi; agenzia vecchia ed accreditata.

Rivolgersi al nostro Giornale.

AVVISO

PER I PRATICULTORI.

In Galleriano, frazione del Comune di Lestizza, presso il sottoscritto trovai disponibile una partitella sementi prati artificiali stabili.

Pinzani dott. Vincenzo.



Al Duillo

presso il portone di Grazzano si vende un vino squisito di Medea (Friuli) a Udine non se ne trova di uguale.

Prezzo un franco al litro. Dell'altro vino friulano buonissimo, a centesimi 80 al litro.

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C., PARIGI, 4, Rue de Belzunce — MILANO, Via della Sala 16, — ROMA, Via di Pietra, 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 20.

LE INSERZIONI

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 23. Rendita god. 1 gennaio 98, ad 97,90 Idem god. 1 luglio 95,83 a 95,73. Londra 4 mesi 25,22 a 25,28; Francese a vista 100,20 a 100,50. Valute. Pezzi da 20 franc. da a Banca note austriache da 205,25 a 205,50; Fiorini austriaci d'argento da a	a 83,70 Rendita Italiana 96,78 a 97,1 in chiusa di Borsa a per fine mese 12,36 a 12,37 VIENNA 23. Mobiliare 302,00 Lombardo 139,75 Ferrovie Stato 306,25 Banca Nazionale 864,12 Napoleoni d'oro 9,79 1/2 Cambio Pubblico 48,92 Londra 124,15 Austriaca 83,85. BERLINO 23. Mobiliare 513,50 austriaca 505,60 Lombardo 232,00 Italiana 97,90 PARIGI 23. Rendita 3 Op 81,62, Rendita 5 Op 110,35. Rendita italiana 97,80; Ferr. Lomb. Ferrovie Vittorio Emanuele Ferrovie Romane Obbligazioni: Londra 25,37; Italia 1,8; Inglese 98; Rendita Turca	LONDRA 23. Inglese 98 1/16 Italiana 98 1/8. FIRENZE 23. Napoleoni d'oro 100,35; Azioni Municipio Banca Nazionale Ferrovie Merid. (con.) 711. Banca Toscana Credito Italiano Mobiliare 1008,00; Rendita italiana 98,22 1/2 Dispacci particolari. PARIGI 23. Chiusura della sera Rend. 97,80 VIENNA 23. Rendita austriaca (carta) 83,40; Id. austr. (arg.) 83,80 Id. austr. (oro) 108,90 Londra 124,15. Argento Nap. 9,79. MILANO 23. Rendita Italiana 98,15 Serati 98,05 Marchi 1,23, 1/4
---	--	--

LA VITTORIA - STABILIMENTO D'ALZAVONE - MILANO
Viale Magenta, 66 - Fuori P. Genova
Ces. Fabbrica a Vendita di Varni speciali per letti ferro



FABBRICA
Letti e mobili in ferro vuoto. — Sistema CAMBIAGGIO.
RICCA ESPOSIZIONE — ENTRATA LIBERA
Catalogo gratis dietro richiesta. Scrivere ben chiaro l'indirizzo.

Le commissioni si ricevono presso gli Uffici del Giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA a vicinanza.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 1,43 ant. 5,10 ant. 10,20 ant. 12,50 pom. 4,46 pom. 8,28 pom.	a Venezia ore 7,21 ant. 9,43 ant. 1,30 pom. 5,15 pom. 9,15 pom. 11,35 pom.	da Venezia ore 4,30 ant. 5,25 ant. 11,10 ant. 3,18 ant. 4,10 ant. 9,10 ant.	a Udine ore 7,37 ant. 9,54 ant. 3,30 pom. 6,28 pom. 8,28 pom. 2,30 ant.
da UDINE a PONTREBA e vicinanza.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 5,50 ant. 7,45 ant. 10,30 ant. 4,25 pom. 6,35 pom.	a Pontebba ore 8,45 ant. 9,42 ant. 1,33 pom. 5,15 pom. 9,33 pom.	da Pontebba ore 6,30 ant. 8,20 ant. 1,33 pom. 5,15 pom. 9,33 pom.	a Udine ore 9,13 ant. 10,10 ant. 4,25 pom. 7,40 pom. 8,20 ant.
da UDINE a TRIESTE e vicinanza.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 2,50 ant. 7,54 ant. 8,45 pom. 6,47 pom.	a Trieste ore 7,37 ant. 11,20 ant. 9,52 pom. 12,30 pom.	da Trieste ore 6,50 ant. 9,05 ant. 5,10 pom. 9,10 pom.	a Udine ore 10,10 ant. 12,30 pom. 8,08 pom. 1,11 ant.



AMARO D'UDINE

(Premiato con più medaglie).

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico "Farmacia al Redentore", Via Grazzano, Deposito in Udine dai Fratelli Doria al "Caffè Corazza", a Milano presso A. Manzoni & C. Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19, Venezia Emporio di Specialità al "Ponte dei Baretteri". Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

MALATTIE VENEREE.

Scali blennorragici persistenti (Guccetta), catarro vescicale, restringimento dell'uretra, perdite seminali notturne e diurne, espulsioni cutanee puriginose, debolezza virile ed in genere tutte le deplorabili conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

Essenza virile. — Specifico rigenerativo del dott. Koch. — Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il recupero della forza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione, abusi di piacere, poco uso od assoluta astinenza, lavoro quasi costante di mente, scosse morali e forti di spaventi, età avanzata. — Mentre i rimedi comuni, alterando di sovente la salute, per lo più producono nessun effetto, si è trovato nell'Essenza virile del dott. Koch uno specifico, scevro di qualsiasi elemento pernicioso, veramente atto a reintegrare il fisico nella sua forza virile.

Dirigersi con indicazione del male fiduciosamente all'indirizzo

SIEGMUND PRESCH

Milano - Via S. Antonio, 4.

Contro Vaglia di L. 7, si spedisce l'essenza virile franco di porto in qualunque luogo ove vi sia il servizio dei Pacchi Postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.

BIRRA DELLA FABBRICA

DEI FRATELLI KOSLER DI LUBIANA

Deposito in Udine presso il signor C. BURGHART, rimpetto la Stazione ferroviaria.

Qualità eccellente, chiara, che mai intorbidisce.

Al prezzo di lire 42 l'Etolitro tanto in barili da 50 che da 25 litri, posta a magazzino o ferrata.

Barili vuoti da ritornarsi franchi di ogni spesa.

LAMPADE

a sospensione e da tavolo, a petrolio

DISEGNI NUOVISSIMI

A SEMPLICE E DOPPIA FIAMMA

Complete da lire 3. a 35.

Presso i negozi di chincaglierie di NICOLÒ ZARATTINI, in Via Bartolini e Piazza S. Giacomo, Udine.

AVVISI

in quarta pagina, a prezzi convenientissimi

OGGETTI DI PORCELLANA

DELLA RINOMATISSIMA MANIFATTURA

GINORI (Firenze)

Servizio da tavola	pezzi 92	L. 50.—
Simile » caffè	» 27	» 8.—
Simile » camera	» 6	» 9.—

Si vende inoltre dei pezzi sciolti.

Ricevansi pure qualsiasi ordinazione con prescrizione di decorazioni ed iniziali a prezzi modicissimi.

Presso i negozi di chincaglierie di NICOLÒ ZARATTINI, in Via Bartolini e Piazza S. Giacomo, Udine.

FILIALI

TORINO

Via Bellezza n. 17

ANCONA

Piazza Plebiscito

SONDRIO

Piazza Quadrivio.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA — VIA DELLE FONTANE 10 — di rimpetto alla chiesa di Santa Sabina — GENOVA

PER MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

5 marzo	Vapore	ORIONE
22 »	»	SIRIO (tocca Rio Janeiro).
21 aprile	»	ITALIA
8 »	»	REGINA MARGHERITA

Le Società accettano merci e passeggeri per porti di TALCAHUANO - VALPARAISO - CALDERA - ARICA - CALLAO con trasbordo MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC STEAM NAVIGATION — Partenza il 1.° e 15 d'ogni mese.

Dirigersi per merci e passeggeri — GIUSEPPE COLAJANNI — Genova, Via Fontane 10, di rimpetto alla chiesa di Santa Sabina.

Dirigersi in UDINE presso il Sig. GIUSEPPE COLAJANNI via Aquileja N. 33

Udine 1885 — Tip. della Patria del Friuli.

FILIALI

MILANO

Foro Banquette n. 11 Rimpetto al Teatro Del Verme

UDINE

Via Aquileja n. 33

FORDENONE

Via Vittorio Emanuele n. 22

ALBERGO

CITTA DI TRIESTE

di FRANCESCO CECCHINIO

in Udine, Via Gorgi

con Restaurant, Bigliardo, Carrozze

in

Questo Albergo ch'è a due passi dall'Ufficio Postale, dall'Ufficio telegrafico, dalla Prefettura ed altri Uffici può dirsi in posizione centrale, ed amena per la prospettiva del Giardino pubblico.

Servizio inappuntabile — prezzi di tutta convenienza